



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/09/2018

Revisione n° 4

Data Rev. 12/03/2025

Pagina

1 di 16

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: F_141
Denominazione: PIATTI Limone
UFI: AY43-F006-P005-E8CG

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|-----------------------|-------------|---------------|---------|
| Detergente per piatti | - | ✓ | ✓ |

Usi Sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: NEW FADOR S.r.l.
Indirizzo: via Mario Calderara, 31
Località e Stato: 25018 Montichiari (BS)
Italia

tel. +39 030961 243

www.newfador.it

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

info@newfador.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli",
III Servizio di anestesia e rianimazione,
via Antonio Cardarelli 9, Napoli;
Tel. 081 5453333

CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi,
U.O. Tossicologia medica,
via Largo Brambilla 3, Firenze;
Tel. 055 794 7819

CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica,
IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione,
via Salvatore Maugeri 10, Pavia;
Tel. 0382 24444

CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande,
piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;
Tel. 02 661.010.29

CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII",
tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia,
piazza OMS 1, Bergamo;
Tel. 800883300

CAV: Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'emergenza,
viale del Policlinico 155, Roma;
Tel. 0649978000

CAV del Policlinico "Agostino Gemelli",
Servizio di tossicologia clinica,
largo Agostino Gemelli 8, Roma;
Tel. 06-3054343

CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti,
viale Luigi Pinto 1, Foggia;
Tel. 800183459



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/09/2018

Revisione n° 4

Data Rev. 12/03/2025

Pagina

2 di 16

CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù,
Dipartimento emergenza e accettazione DEA,
piazza Sant'Onofrio 4, Roma;
Tel. 06 6859 3726

CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona
sede di Borgo Trento,
piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona;
Tel. 800 011 858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificato in accordo al report ICE-PH-15/0338

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.
EUH208 Contiene: 1,2-BENZISOTHIAZOL-3(2H)- ONE
Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingredienti (Regolamento 648/2004)

Inferiore a 5% Tensioattivi anionici, Tensioattivi anfoteri

Profumo

Conservanti: 2-BROMO-2-NITROPROPANE-1,3-DIOL, GLUTARAL, BENZISOTHIAZOLINONE

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/09/2018

Revisione n° 4

Data Rev. 12/03/2025

Pagina

3 di 16

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

| Identificazione | x = Conc. % | Classificazione 1272/2008 (CLP) |
|----------------------------------------------------------------------------|------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS INDEX - | $2 \leq x < 2,5$ | Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412 LD50 Orale: 1080 mg/kg |
| CE 270-115-0 CAS 68411-30-3 Reg. REACH 01-2119489428-22 | | |
| ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS INDEX - | $2 \leq x < 2,5$ | Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Aquatic Chronic 3 H412 Eye Dam. 1 H318: $\geq 10\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 5\% - < 10\%$ |
| CE 500-234-8 CAS 68891-38-3 Reg. REACH 01-2119488639-16 | | |
| bronopol (DCI) INDEX 603-085-00-8 | $0 < x < 0,05$ | Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 2 H411 STA Orale: 500 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg |
| CE 200-143-0 CAS 52-51-7 Reg. REACH 01-2119980938-15 | | |
| 1,2-BENZISOTHIAZOL-3(2H)- ONE INDEX 613-088-00-6 | $0 < x < 0,036$ | Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1 Skin Sens. 1A H317: $\geq 0,036\%$ |
| CE 220-120-9 CAS 2634-33-5 | | LD50 Orale: 450 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 0,051 mg/l |



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/09/2018

Revisione n° 4

Data Rev. 12/03/2025

Pagina

4 di 16

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/09/2018

Revisione n° 4

Data Rev. 12/03/2025

Pagina

5 di 16

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/09/2018

Revisione n° 4

Data Rev. 12/03/2025

Pagina

6 di 16

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|-----------------------------------------------------------|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,268 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,027 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 8,1 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 6,8 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,017 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 3,43 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 35 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 0,425 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | 1,5 | 1,5 mg/m3 | | | 6 | 6 mg/m3 |
| Dermica | | | | 42,5 mg/kg bw/d | | | | 85 mg/kg bw/d |

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|-----------------------------------------------------------|-------|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,24 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,024 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,917 | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,092 | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,071 | mg/l |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 10 | g/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 7,5 | mg/kg |

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | Effetti sui lavoratori | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | | | 15 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | | | | 52 mg/m3 | | | | 175 mg/m3 |
| Dermica | | | | 1650 mg/kg bw/d | | | | 2750 mg/kg bw/d |

bronopol (DCI)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

| | | |
|-----------------------------------------------------------|-------|---------|
| Valore di riferimento in acqua dolce | 0,01 | mg/l |
| Valore di riferimento in acqua marina | 0,001 | mg/l |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce | 0,041 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina | 0,003 | mg/kg/d |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente | 0,003 | mg/l |



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/09/2018

Revisione n° 4

Data Rev. 12/03/2025

Pagina

7 di 16

| | | |
|------------------------------------------------------|------|---------|
| Valore di riferimento per i microorganismi STP | 0,43 | mg/l |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre | 0,5 | mg/kg/d |

| Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL | | | | | | | | |
|--------------------------------------------------------|-------------------------|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori | | | | Effetti sui lavoratori | | | |
| | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale | | 1,1 mg/kg bw/d | | 0,35 mg/kg bw/d | | | | |
| Inalazione | 1,3 mg/m3 | 3,7 mg/m3 | 1,3 mg/m3 | 1,2 mg/m3 | 4,2 mg/m3 | 12,3 mg/m3 | 4,2 mg/m3 | 4,1 mg/m3 |
| Dermica | 0,008 mg/cm2 | 4,2 mg/kg bw/d | 0,008 mg/cm2 | 1,4 mg/kg bw/d | 0,013 mg/cm2 | 7 mg/kg bw/d | 0,013 mg/cm2 | 2,3 mg/kg bw/d |

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà | Valore | Informazioni |
|--------------|----------------|--------------------|
| Stato Fisico | liquido | Temperatura: 20 °C |
| Colore | verde | Temperatura: 20 °C |
| Odore | caratteristico | Metodo: interno |



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/09/2018

Revisione n° 4

Data Rev. 12/03/2025

Pagina

8 di 16

| | | |
|------------------------------------------------|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Punto di fusione o di congelamento | 0 °C | Metodo: dato di letteratura Sostanza: ACQUA |
| Punto di ebollizione iniziale | 100 °C | Metodo: dato di letteratura Sostanza: ACQUA Punto di ebollizione iniziale: 100 °C |
| Infiammabilità | non disponibile | Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è infiammabile |
| Limite inferiore esplosività | non disponibile | Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto. |
| Limite superiore esplosività | non disponibile | Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto. |
| Punto di infiammabilità | non disponibile | Motivo per mancanza dato: la sostanza/miscela non è infiammabile |
| Temperatura di autoaccensione | non disponibile | Motivo per mancanza dato: Questa proprietà non è rilevante per la sicurezza e la classificazione di questo prodotto. |
| Temperatura di decomposizione | non disponibile | Motivo per mancanza dato: si applica soltanto a sostanze e miscele autoreattive, a perossidi organici e ad altre sostanze e miscele che possono decomporsi |
| pH | 5-6 | Metodo: metodo interno Concentrazione: 100 % Temperatura: 20 °C |
| Viscosità cinematica | 300 ± 100 | Metodo: interno Temperatura: 20 °C |
| Solubilità | solubile in acqua | Metodo: interno |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile | Motivo per mancanza dato: non si applica ai liquidi inorganici e ionici e, di norma, non si applica alle miscele |
| Tensione di vapore | 0,02 Atm | Metodo: dato di letteratura Sostanza: ACQUA Tensione di vapore: 17,5 mmHg Temperatura: 20 °C |
| Densità e/o Densità relativa | 1,021 | Metodo: interno Temperatura: 20 °C |
| Densità di vapore relativa | 0,0006 | Metodo: Dato di letteratura Nota: kg/dm ³ Sostanza: ACQUA Temperatura: 0 °C |

Caratteristiche delle particelle

Diametro equivalente mediano

Nota: si applica soltanto ai solidi

Distribuzione dimensionale

Nota: si applica soltanto ai solidi

Polverosità

Nota: si applica soltanto ai solidi

Superficie specifica

Nota: si applica soltanto ai solidi

Forma

Nota: si applica soltanto ai solidi

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/09/2018

Revisione n° 4

Data Rev. 12/03/2025

Pagina

9 di 16

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

| | | |
|---------------------|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Proprietà esplosive | non disponibile | Motivo per mancanza dato: Assenti gruppi chimici associati a proprietà esplosive ai sensi delle disposizioni di cui all'allegato I, Parte 2, cap. 2.1.4.3 del Reg. (CE) 1272/2008 – CLP |
| Proprietà ossidanti | non disponibile | Motivo per mancanza dato: Assenti requisiti legati a presenza di atomi o legami chimici associati a proprietà ossidanti nelle molecole dei componenti secondo Allegato I, Parte 2, 2.13.4 Reg. (CE) 1272/2008 |

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

bronopol (DCI)

Si decompone a contatto con: acqua, metalli, basi forti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

bronopol (DCI)

Evitare l'esposizione a: luce, raggi UV, umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

bronopol (DCI)

Può sviluppare: ossidi di azoto, ossidi di carbonio, acido bromidrico.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/09/2018

Revisione n° 4

Data Rev. 12/03/2025

Pagina

10 di 16

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

| | |
|---------------------------------|------------------------------------------------|
| ATE (Inalazione) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |
| ATE (Orale) della miscela: | >2000 mg/kg |
| ATE (Cutanea) della miscela: | Non classificato (nessun componente rilevante) |

BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS

| | |
|-----------------|------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg rat |
| LD50 (Orale): | 1080 mg/kg rat |

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

| | |
|-----------------|------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg rat |
| LD50 (Orale): | > 2000 mg/kg rat |

bronopol (DCI)

| | |
|-----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| LD50 (Cutanea): | > 2000 mg/kg bw rat |
| STA (Cutanea): | 1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela) |
| LD50 (Orale): | 254 mg/kg Male Rat |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | > 0,588 mg/l air/4h rat |

1,2-BENZISOTHIAZOL-3(2H)- ONE

| | |
|-----------------------------------|-----------|
| LD50 (Orale): | 450 mg/kg |
| LC50 (Inalazione nebbie/polveri): | 0,21 mg/l |

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

1,2-BENZISOTHIAZOL-3(2H)- ONE

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/09/2018

Revisione n° 4

Data Rev. 12/03/2025

Pagina

11 di 16

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

bronopol (DCI)

| | |
|----------------------------------------|-------------------------------------|
| LC50 - Pesci | 35,7 mg/l/96 d Lepomis macrochirus |
| EC50 - Crostacei | 0,27 mg/l/21 d Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,25 mg/l/72h Skeletonema costatum |
| NOEC Cronica Pesci | > 20 mg/l/96 h Lepomis macrochirus |
| NOEC Cronica Crostacei | 0,27 mg/l/21 d Daphnia magna |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,08 mg/l/72 h Skeletonema costatum |

BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL DERIVS., SODIUM SALTS

| | |
|----------------------------------------|---------------|
| LC50 - Pesci | 1,67 mg/l/96h |
| EC50 - Crostacei | 2,9 mg/l/48h |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 0,91 mg/l/72h |
| NOEC Cronica Pesci | 0,23 mg/l 72d |
| NOEC Cronica Crostacei | 0,5 mg/l 7d |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,5 mg/l 96h |

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED, SULFATES, SODIUM SALTS

| | |
|----------------------------------------|-------------------------------------|
| LC50 - Pesci | > 1 mg/l/96h Danio rerio |
| EC50 - Crostacei | 7,2 mg/l/48h Daphnia magna |
| EC50 - Alghe / Piante Acquatiche | 27 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus |
| NOEC Cronica Pesci | 0,14 mg/l 28d Oncorhynchus mykiss |
| NOEC Cronica Crostacei | 0,18 mg/l 21d Daphnia magna |
| NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche | 0,93 mg/l Desmodesmus subspicatus |

12.2. Persistenza e degradabilità

bronopol (DCI)

Solubilità in acqua 286000 mg/l

Rapidamente degradabile

BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL



SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/09/2018

Revisione n° 4

Data Rev. 12/03/2025

Pagina

12 di 16

DERIVS., SODIUM SALTS

Rapidamente degradabile

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED,

SULFATES, SODIUM SALTS

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

bronopol (DCI)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,22

BCF 3,16

BENZENESULFONIC ACID, C10-13-ALKYL

DERIVS., SODIUM SALTS

BCF 159

12.4. Mobilità nel suolo

bronopol (DCI)

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,56 Soil 4: clay loam

ALCOHOLS, C12-14, ETHOXYLATED,

SULFATES, SODIUM SALTS

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,34

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/09/2018

Revisione n° 4

Data Rev. 12/03/2025

Pagina

13 di 16

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3 - 40

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/09/2018

Revisione n° 4

Data Rev. 12/03/2025

Pagina

14 di 16

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

| | | |
|--------|------------|---------|
| TAB. D | Classe III | 00,06 % |
| ACQUA | | 92,08 % |

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

| | |
|--------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|
| Acute Tox. 2 | Tossicità acuta, categoria 2 |
| Acute Tox. 4 | Tossicità acuta, categoria 4 |
| Eye Dam. 1 | Lesioni oculari gravi, categoria 1 |
| Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, categoria 2 |
| Skin Irrit. 2 | Irritazione cutanea, categoria 2 |
| STOT SE 3 | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3 |
| Skin Sens. 1A | Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A |
| Aquatic Acute 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 1 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1 |
| Aquatic Chronic 2 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2 |
| Aquatic Chronic 3 | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3 |
| H330 | Letale se inalato. |



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/09/2018

Revisione n° 4

Data Rev. 12/03/2025

Pagina

15 di 16

| | |
|------|------------------------------------------------------------------------|
| H302 | Nocivo se ingerito. |
| H312 | Nocivo per contatto con la pelle. |
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H315 | Provoca irritazione cutanea. |
| H335 | Può irritare le vie respiratorie. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H400 | Molto tossico per gli organismi acquatici. |
| H410 | Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 03/09/2018

Revisione n° 4

Data Rev. 12/03/2025

Pagina

16 di 16

- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- 26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 04 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15.